

**PROPOSTE DI ASSORUP PER IL CORRETTIVO
AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI**

- SINTESI -



Il presente documento riporta, in sintesi, le proposte di riforma del Codice dei contratti pubblici consegnate il 18 ottobre 2024 dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto al Ministro Sen. Matteo Salvini ed al Sottosegretario di Stato On. Tullio Ferrante, prima dell'approvazione dello schema di Decreto Correttivo.

Art. 8	Introdurre la facoltà di ripartizione dei contratti per fasce al fine di garantire l'accesso dei giovani professionisti e prevedere per l'aggiudicazione prove teoriche e pratiche.
Art. 11	Limitare l'indicazione del CCNL per gli appalti sopra soglia. Rimettere all'operatore economico l'onere di dimostrare l'equivalenza di un diverso CCNL
Art. 15 e Allegato I.2	Introdurre la certificazione del RUP, ossia un sistema di accertamento delle competenze in base alla formazione ed all'esperienza che consenta di distribuire gli incarichi in base al livello (base/intermedio/avanzato/esperto). Eliminare la deroga alla presenza della certificazione o dei requisiti previsti dall'Allegato I.2. Introdurre l'obbligo formativo dei RUP in materia di Intelligenza Artificiale.
Art. 17	Consentire l'aggiudicazione in pendenza dei controlli in caso di urgenza motivata. Definire le conseguenze della mancata stipula con riferimento ai rimborsi dovuti all'operatore in caso di esecuzione anticipata, escludendoli se imputabile all'aggiudicatario.
Art. 19	Dal 1° gennaio 2026 istituire un sistema nazionale obbligatorio di piattaforme digitali basate su Intelligenza Artificiale. Introdurre una deroga all'uso delle piattaforme di approvvigionamento digitale per contratti di importo inferiore a 5.000 euro.
Art. 24	Prevedere la possibilità di effettuare autonomamente le verifiche sui requisiti in caso di indisponibilità temporanea, del Fascicolo Virtuale

	dell'Operatore Economico. Escludere il controllo tramite FVOE in caso di contratti di importo inferiore a 5.000 euro.
Art. 25	Introdurre una deroga all'uso delle piattaforme di approvvigionamento digitale per contratti di importo inferiore a 5.000 euro. Subordinare l'iscrizione ed il mantenimento dell'operatore economico sulla piattaforma di approvvigionamento digitale alla completezza dei dati e documenti a comprova dei requisiti.
Art. 36	Prevedere l'accesso civico generalizzato tramite piattaforma di approvvigionamento digitale
Art. 41	Eliminare il compito di definire il CCNL più affine in caso di mancanza di CCNL. Introdurre il compito del Ministero del Lavoro di aggiornare le tabelle sul costo della manodopera indicando anche il relativo codice CPV del settore merceologico.
Art. 43	Differire al 1 luglio 2024 l'introduzione del BIM prevedendo che per contratto di valore superiore a 1 milione di euro sia necessario svolgere almeno una progettazione con tali strumenti. Prevedere nell'allegato I.9 che la Commissione ministeriale definisca anche l'integrazione con l'Intelligenza Artificiale.
Art. 45	Introdurre la previsione di capitolo di bilancio destinato agli incentivi. Prevedere l'incremento dell'incentivo a 4% con riduzione per scaglioni in base al valore crescente del contratto. Estendere l'incentivo ai dirigenti e per ogni ruolo nella procedura. Introdurre una tassazione con cedolare secca del 15%. Incentivare con agevolazioni fiscali le Stazioni Appaltanti che introducono l'Intelligenza Artificiale nelle attività contrattuali. Introdurre l'obbligo della stazione appaltante di garantire, coprendone i costi, la copertura assicurativa del RUP.
Art. 49	Precisare la deroga alla rotazione prevedendo in ogni caso un'indagine di mercato e che la precedente esecuzione sia stata superiore alle attese. Introdurre la deroga per gli affidamenti diretti in caso di indagine di

	mercato promossa con interpello senza limitare la presentazione di preventivi.
Art. 50	Introdurre la possibilità, con motivazione adeguata, di ricorso alle procedure ordinarie ed il sorteggio per l'individuazione degli operatori da consultare. Consentire la stipula e l'esecuzione anche in caso di assenza di controllo dei requisiti se non imputabile alla stazione appaltante.
Art. 53	Introdurre le riduzioni dell'art. 106, comma 8 anche alla garanzia a corredo dell'offerta.
Art. 59	Precisare che il ricorso all'accordo quadro è possibile per forniture, servizi o lavori standardizzabili o ripetibili
Art. 63	Estendere la verifica dei requisiti ai soli consorziati esecutori anche ai consorzi ordinari ed alle reti di impresa.
Art. 90	Precisare che il termine di 5 giorni decorre dall'adozione del provvedimento da parte dell'organo competente
Art. 94	Precisare la nozione di amministratori di fatto richiamando l'art. 2639 cod. civ.
Art. 98	Precisare che le cause di esclusione delle lettere h) e g) si applicano successivamente all'esercizio dell'azione penale.
Art. 108	Precisare che tra le deroghe alla disciplina generale rientra anche la normativa sull'equo compenso.
Art. 110	Introdurre l'obbligo dell'operatore economico di indicare nelle giustificazioni all'anomalia dell'offerta la quota di utile, spese generali, costi di manodopera nonché mezzi e materiali.
Art. 114	Introdurre il rinvio all'art. 8, comma 4 dell'allegato I.2 per individuare i casi in cui il DEC non coincide con il RUP.
Art. 119	Reintrodurre il divieto del subappalto "a cascata".
Art. 120	Definire la nozione di proroga al fine di evitare dubbi interpretativi e abusi.
Art. 135	Escludere l'applicazione a università statali, agli enti pubblici di ricerca

	e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica delle disposizioni sugli obblighi degli strumenti di acquisto e negoziazione nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa pubblica
Art. 140 bis	Introdurre un titolo dedicato ai contratti nel settore sanitario prevedendo la procedura di affidamento diretto per contratti di forniture e servizi con valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario e di lavori con valore inferiore a 1 milione di euro. Consentire sempre l'inversione procedimentale. Estendere il controllo a campione dei requisiti per i contratti con valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario. Consentire motivatamente l'efficacia dell'aggiudicazione e l'esecuzione anticipata prima del controllo dei requisiti.
Art. 174	Introdurre il requisito di qualificazione SF2 per poter avviare procedure per contratti di concessione e partenariato pubblico privati nonché la presenza di un soggetto con almeno 3 anni di esperienza nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi.
Art. 175	Introdurre l'obbligo di supporto del RUP con un gruppo di lavoro incaricato ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dell'Allegato I.2.
Art. 187	Consentire il ricorso all'affidamento diretto per concessioni di importo inferiore a 140.000 euro.
Art. 215	Eliminare l'obbligo di collegio consultivo tecnico per contratti di forniture e servizi di valore superiore a 1 milione di euro. Prevedere nell'allegato V.2 anche la nomina di esperti del settore di comprovata esperienza almeno quinquennale.
Art. 222	Ridefinire le competenze dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con l'attribuzione delle funzioni in materia di contratti pubblici ad una speciale Agenzia dei contratti pubblici.
Art. 225	Prevedere che la disciplina degli incentivi all'attività contrattuale di cui all'articolo 45 si applichi, limitatamente alla fase di esecuzione, anche ai contratti di partenariato pubblico privato per i quali la procedura di affidamento sia stata avviata e/o conclusa sotto la vigenza del decreto



ASSORUP
c.f. 96547140580
posta@assorup.it

	legislativo 12 aprile 2016, n. 50.
Art. 226	Prevedere l'abrogazione espressa e completa del regolamento di attuazione del Codice del 2006 (DPR 207/2010)